La mafia ha «giustiziato» l'uccisore dell'industriale Ceretto

TORINO — Uno dei tre latitanti ricercati perché implicati nell'assassinio di Mario Ceretto, l'industriale di Cuorgnè rapito ed ucciso nel maggio scorso, sarebbe stato «giustiziato» dalla mafia calabrese, perché si sarebbe reso responsabile dell'uccisione del Ceretto. La rivelazione è stata fatta da un personaggio implicato nella vicenda ad un quotidiano torinese del pomeriggio. Secondo le rivelazioni il Ceretto avrebbe dovuto essere rapito e «convinto» a continuare a pagare forti tangenti. Nella colluttazione avvenuta al momento del rapimento, l'uomo con il quale il Ceretto lottò, reagì troppo violentemente e lo uccise.

chiamare «la liberazione dei detenuti politici». Quando la polizia ha tentato di impedirlo, sono state lanciate contro gli agenti otto bottiglie incendiarie. La polizia ha reagito lanciando a sua volta, alcuni candelotti lacrimogeni che sono valsi a disperdere i dimostranti.

Cinque giovani, ritenuti responsabili del lancio di «bottiglie Molotov» contro gli agenti, sono stati arrestati. E' stato precisato che le bottiglie incendiarie lanciate sono state otto. A tirarle sarebbe stato un gruppo di giovani, staccatosi dalla coda del corteo.

I cinque giovani arrestati sono Luigi Gargaglia di 22 anni, Davide Gargaglia che ha comandato fino allo scorso anno il primo raggruppamento di Roma delle guardie di pubblica sicurezza, Bruno Monti Colombani è uno studente di architettura, figlio del dirigente dell'ufficio spettacoli della prefettura di Roma, Francesco Mantinano è uno studente di medicina figlio di un funzionario del ministero del Tesoro, Maurizio Gomes Morin Fuente, è uno studente messicano

La manifestazione di stamane in piazza Farnese era stata organizzata dai «collettivi autonomi» di via del Volsci, dagli anarchici e dai trotskisti della quarta internazionale.

Vedele

rilegge irruppero nell'abitazione dei dott. Vincenzo Loddo, mentre questi assieme ai familiari si trovava nel cortile, tentando di rapire l'affiziano ex ufficiale nazionario di Lainusei. Vista la reazione dello stesso dott. Loddo e dei congiunti i banditi intimarono una turibonda sparatoria uccidendo i fratelli Loddo, la moglie del sanitario ed il loro nipote Aldo Sulla. Nella sparatoria era rimasto ucciso anche un loro complice, lo studente orunese Serafino Cossea. Per lo stesso crimine furono arrestati i latitanti Piero Pirastu e Pasquale Stocchino, entrambi di Orune.

La notizia dell'avviso di reato recapitato a Mauro Vedele ha sorpreso un po' tutti perché giorni fa la scarcerazione di Mauro Vedele in primo grado alla pena di 18 anni di carcere.

Si tratta ovviamente di un avviso di reato e non di vera imputazione per cui non si esclude che Mauro Vedele non abbia alcuna responsabilità nei tragici fatti di Lanusei.

Fanfani a Pechino in visita privata

PECHINO, 11 dicembre

La visita in Cina del senatore Amintore Fanfani è cominciata oggi con un incontro con responsabili dello istituto del popolo cinese per gli affari esteri. L'incontro, durato circa due ore, ha avuto per oggetto un esame della situazione generale in Europa.

Il sen. Fanfani è in Cina in forma privata, su invito dell'istituto, per una visita di studio sulle istituzioni, gli enti e le organizzazioni preposti allo sviluppo sociale-economico cinese. Accompagnato dal consigliere d'ambasciata Mario Crema, esperto di problemi cinesi e dell'estremo oriente, il sen. Fanfani era giunto a Pechino ieri sera, con un aereo delle linee aeree cinesi « CAAC » proveniente da Parigi, via Karachi. Si tratterrà a Pechino fino al giorno 16 e poi visiterà per due giorni Shanghai. Questa sera egli è ospite a un banchetto in suo onore offerto dai responsabili dell'istituto del popolo cinese per gli affari esteri, Hsieh Li.

L'istituto del popolo cine se per gli affari esteri, crea to nel 1949, è un'ente non governativo. E' incaricato della ricerca nel campo degli affari internazionali e, al tempo stesso, degli scambi con personalità rappresentative di altri paesi e nel l'interesse del rafforzamento della reciproca conoscenza e comprensione tra i po poli ».

Corrao annuncia il ritiro delle dimissioni dal senato

ALCAMO, 12 dicembre

Il senatore indipendente, ha annunciato di ritirare le dimissioni dal se-

L'on. Granelli assolto dall'accusa di peculato

ROMA, 12 dicembre

L'on. Luigi Granelli, attualmente sottosegretario al ministero degli esteri è stato assolto in istruttoria dall'accusa di aver commesso vari peculati mentre era presidente dell'INA-PLI. Il giudice istruttore Antonio Alibrandi, a conclusione dell'inchiesta, ha infatti ritenuto che non si debba procedere contro il parlamentare perché il fatto non costituisce reato. La decisione « stata però impugnata dal sostituto procuratore generale Romolo Pietroni.

L'on. Granelli era stato accusato tra l'altro di aver ricevuto dall'istituto emolumenti per aver ricoperto, contestualmente a quella di presidente, anche la carica vacante di direttore generale e di aver elargito la somma di 9 milioni ai dipendenti in occasione del 25/ennale dell'INAPLI.

Nonostante la tregua a Beirut si combatte ancora

BEIRUT, 12 dicembre

Anche la nuova tregua annunciata ieri sera dal primo ministro Karame dopo una riunione del comitato di coordinamento non è stata finora rispettata.

Sei ore e mezzo dopo l'ora di inizio del cessate-il-fuoco tiri di armi leggere e pesanti proseguivano in diverse zone della capitale. Vi era stata una certa calma negli scontri verso le 02, ora dell'entrata in vigore della tregua, ma gli scontri sono poi ripresi verso l'alba.

Secondo le prime informazioni di radio Beirut, scontri erano in corso stamane nel centro della capitale, in particolare tra la «Place des Canons» e la «Place Riad Solh», non chè nel settore dei grandi alberghi. Una calma relativa viene invece segnalata dalle zone periferiche della capitale dove tri sono stati soltanto tiri sparadici. Negli scontri della notte si sarebbero avuti 12 morti.

DALLA PRIMA PAGINA

Crisi

sullità la notizia della convocazione della direzione democristiana e tutto lascia credere che dietro questa decisione ci sia una precisa volontà politica. Comunque in alcuni ambienti del PSI è stato ribadito che proprio per senso di responsabilità si è deciso di non prendere la celebrazione del congresso che doveva rispondere ai quesiti che gli sono stati posti sul come e in quali termini andare realizzare una « nuova politica » e un « nuovo ordine di governo » che tenga conto delle « nuove realtà della società italiana ».

Gli ambienti socialisti hanno in un certo modo tenuto rapire che ce l'hanno con l'atteggiamento con la DC, qua e volere « calmare » le giuste richieste repubblicani. Il PSI comunque non potrà che trarre le conseguenze da quelle che saranno le risposte che gli altri partiti daranno alle sue proposte politiche.

L'iniziativa di La Malfa di convocare improvvisamente la direzione per discutere e contro l'apertura di una crisi di governo, e stata accolta molto male nell'ambito della segreteria. Un autorevole esponente a Zaccagnini ha detto: « Se si dice che noi dovremo rinviare il congresso ». Semplice in ambienti vicini alla segreteria democristiana si sottolinea tutte le conseguenze negative che la messa in crisi del governo comporterebbe non solo per il paese ma anche per il partito che vedrebbe interrotto di fatto quel processo di rinnovamento e di adeguamento alla nuova realtà sociale italiana che il congresso ha messo in moto.

Intanto un duro attacco al governo è stato portato ed è la prima volta — è venuto anche dal segretario del PSDI Tanassi che parlando ad Agrigento ha sostenuto che la grave situazione politica *«è dimostrata dall'impossibilità di contrastare una maggioranza omogenea e solidale a sostegno del governo del paese».* Questo secondo Tanassi, rende precaria la vita del bicolore Moro-La Malfa e inefficace la sua azione tanto politica quan to legislativa. « *Pensare di fare fronte alle complessa* e difficile crisi *economica* — ha aggiunto Tanassi — con *l'attuale governo è u* po' *poco ingenuo*».

Una « sfuriata » in favore del governo è stata invece « spezzata » dal comunista Bufalini che ha svolto questa sera alla direzione del PCI una dettagliata esposizione sulla situazione politica generale. Premesso che l'attuale gabinetto Moro « *non è riuscito ad imboccare ancora la via giusta* » il senatore Bufalini non ha negato che questo governo abbia varato alcuni provvedimenti e compiuti atti positivi e importanti: « *dalla riforma di precedenti leggi fiscali* — ha detto testualmente Bufalini — *all'accordo con la Jugoslavia, al nuovo diritto di famiglia, alla legge sulla droga, alle proposte di riforma urbanistica ed altro ancora* ».

Resta però che l'attuale maggioranza — secondo l'esponente del PCI — è del tutto inadeguata alle urgenti necessità e alle vaste e profonde esigenze di rinnovamento del paese.

E qui, ovviamente, è impacita, secondo i comunisti, la loro partecipazione alla maggioranza governativa per risolvere le cose che non vanno.

Oggi si è riunita anche la direzione della DC che ha approvato il regolamento congressuale con alcune piccole modifiche rispetto al testo del comitato ristretto. La direzione ha stabilito che le assemblee sezionali si terranno dall'8 al 27 gennaio, mentre i precongressi regionali si svolgeranno in febbraio.

Inquilino

drone di casa e la famiglia Deriu per il possesso della palazzina. La sorella del morto Tonina ci ha detto: « Aspettavamo tra due o tre mesi un appartamento della Gescal per poter liberare le stanze e restituirle al proprietario ».

Fausto Deriu lavorava come barista, da quando aveva 15 anni, prima di andare all'AGIP era stato nel bar « Camboso ». Era cordiale e sempre allegro, aveva la passione per le motociclette. « Nel lavoro » ci ha detto il segretario del motel AGIP — Giovanni Gaia — « era irreprensibile, amico di tutti e molto educato ».

La madre Angela Falchi è una donna distrutta; il suo pianto percorre come una lama di coltello la stretta via Sebastiano Satta. Il suo cuore, « maschera » del cinema « Eliseo », non si dà pace, piange sommessamente chiamando per nome il figlio. Al fratellino Bruno, 7 anni, dai occhi spalancati come fanali, abbiamo chiesto se aveva avuto paura. Si è stretto nelle spalle e ha detto di no. Nel cono delle indagini pare che gli inquirenti abbiano riscontrato nella mano dell'omicida una ferita da arma da taglio. Domani nell'obitorio del cimitero verrà effettuata l'autopsia del cadavere.

Aborto

una parte e socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali dall'altra. L'attrito maggiore si è registrato ieri sull'articolo 2 (l'interruzione volontaria della gravidanza è consentita nei primi novanta giorni) che è passato con i voti della DC, del PCI e del MSI. Per protesta i socialisti Signorile e Mulsotto si sono dimessi da membri della commissione.

Visti questi precedenti, la giornata odierna è stata caratterizzata da una fitta serie di incontri, di riunioni di partito nel tentativo di raggiungere un accordo generale sugli altri articoli della proposta di legge unificata sull'aborto, secondo la mediazione portata avanti dal radicale Pannella.

Presso il gruppo socialista c'è stato un lungo incontro tra i laici PSI, PSDI, e PLI, nel corso del quale le proposte repubblicane sono state tradotte in bozze di emendamenti tendenti a degli emendamenti già presentati da comunisti e liberali e delle esigenze espresse dai socialisti e dai socialdemocratici per allargare al massimo la sfera di responsabilità della donna.

La più importante proposta di modifica dei partiti laici riguarda l'articolo 5 e propone di affidare l'accertamento delle condizioni che legittimano l'aborto al medico ospedaliero o a un qualsiasi altro medico pubblico o a medici specialisti o generici iscritti a un apposito elenco redatto dal medico provinciale. Questo e altri emendamenti dei laici alla proposta di legge governativa, sono stati sottoposti al vaglio dei democristiani e dei repubblicani che si sono detti in linea di massima d'accordo.

Anche i comunisti hanno espresso il loro assenso di massima dopo un incontro con i repubblicani. I socialisti — visto che ci sono state delle modifiche ai loro emendamenti — hanno convocato per martedì prossimo il direttivo del gruppo per valutare la cosa. Intanto, secondo voci di ambienti attendibili, il problema dell'aborto sarebbe stato l'oggetto dell'incontro che il presidente del consiglio Moro ha avuto oggi con il ministro repubblicano della giustizia Reale.

Questa sera, inoltre, le commissioni Giustizia e Sanità si sono riunite per sostituire i due relatori socialisti dimissionari Signorile e Musotto. Dopo ampia discussione che ha visto l'instanza dei commissari del PSI per designare un democristiano e un comunista, sono stati eletti l'on. Misasi (DC) per la commissione Giustizia e l'on. Venturoli (PCI) per la commissione Igiene e Sanità.

Tra i numerosi commenti che ci sono stati oggi sulla questione, spicca il duro giudizio del socialisti per il comportamento tenuto ieri dai comunisti in sede di votazione. « Il voto sull'articolo 2 della legge sull'aborto — ha detto l'on. Balsamo, della direzione del PSI. — apre un problema politico che va al di là della questione specifica e investe i rapporti tra i partiti e in particolare tra il PSI e il PCI. Ritengo infatti che il PCI abbia voluto sottolineare con un atteggiamento tanto spregiudicato proprio l'aspetto politico della sua decisione di intesa con la DC, respingendo la posizione socialista ».

Londra

stati immediatamente e portati via verso una stazione di polizia sotto una eccezionale scorta di agenti armati, nel timore che loro compagni possessero tentare l'ultima disperata azione di attacco per liberarli.

Dopo sei giorni di assedio, Scotland Yard ha quindi condotto a termine, con un altro piano accurato, la tattica di attesa e ammorbidimento che venne usata con risultati ol-

Riunione interministeriale per la riconversione industriale

ROMA, 12 dicembre

Il vice presidente del consiglio on. La Malfa ha presieduto questa sera a Palazzo Chigi una riunione interministeriale dedicata alla elaborazione del provvedimento riguardante la riconversione industria. Vi hanno partecipato i ministri Colombo, Andreotti, Donat Cattin e Morlino.

Al termine della riunione il ministro del bilancio Andreotti ha detto: « Abbiamo avuto uno scambio di idee importante per delimitare e approfondire il concetto di ristrutturazione industriale che deve aiutare il miglioramento qualitativo della produzione e le possibilità di lavoro ».

La Malfa proseguirà lunedì sera nell'esame del provvedimento riguardante la riconversione industriale, che sarà presentato al consiglio dei ministri prima delle feri: natalizie.

tremodo positivi nella vicenda della « Spaghetti House » di Knightsbridge alla fine di settembre e nel sequestro dell'industria le olandese Tiede Herrema, tenuto prigioniero da due ex militanti dell'IRA per trentaquattro giorni in Irlanda.

SI INDAGA SOLO SULLA «FUGA DI NOTIZIE»

Non c'è inchiesta sui «fondi» del partito sardo

CAGLIARI, 12 dicembre

L'indagine avviata dal procuratore della repubblica di Cagliari dottor Villa Santa, come precisa oggi un'agenzia, tende solo ad accertare la « fuga di notizie » relative finanziamenti del Partito Sardo d'Azione, ed in particolare sul come sia giunto in possesso di un giornale cigliaritano un documento riservato della prefettura di Cagliari. L'inchiesta, in definitiva, tende ad accertare le responsabilità di membri del personale dell'amministrazione statale che avrebbe fatto arrivare nelle mani del giornale il famoso documento segreto

La precisazione è volta ad escludere invece, che siano state avviate indagini nel merito di quanto denunciato, circa un'inchiesta di organi pubblici su presunti finanziamenti del partito sardista. L'apertura di procedimento o d'indagine sulla «fuga di notizie» è una conferma indiretta che in quelle notizie c'è del vero. Quel che rimane da accertare, ed è ben più importante, è che tipo di ricerche sono state fatte, con che esito, e per quali ragioni.

Ma una risposta a ciò potrebbe venire prima dal governo, che oggi è stato nuovamente sollecitato a rispondere dall'on. Anderlini, presidente del gruppo misto della camera, il quale ha dichiarato di aver compiuto « un passo presso la presidenza dell'assemblea per sollecitare la risposta del governo alle interpellanze ed interrogazioni presentate ».

«Gazzetta dello Sport»: sciopero di 48 ore

MILANO, 12 dicembre

La «Gazzetta dello sport» non uscirà né domani né domenica per uno sciopero di 48 ore deciso dall'assemblea dei redattori, che se l'astengono anche di 24 ore di martedì scorso.

Fanfani assolto

Il senatore democristiano Graziano Verzotto, già presidente dell'ente minerario siciliano, latitante nel Libano per il «caso Sindona».

Corrao ha dichiarato di essere grato « ai colleghi e al presidente del senato per le parole di solidarietà e per aver espresso opinioni convalidano nella sostanza la rivendicazione dei miei diritti di libertà parlamentari e professionali ».

Sequestrata eroina per due miliardi

MILANO, 12 dicembre

Tre persone, colnvolte in un traffico internazionale di sostanze stupefacenti, sono state arrestate ieri dalla polizia, che ha anche sequestrato, nel corso dell'operazione, due chilogrammi di eroina pura, per un

A MILANO

LE NOMINE ALLA RAI

Sostituzione rinviata per Sensini e Colombo

Il consiglio di amministrazione ieri ha solo preso atto dei due « no »

Nostro servizio

ROMA, 12 dicembre

Il consiglio di amministrazione della RAI-TV ha preso atto questa mattina del « no » dei due direttori centrali del giornali radio e della televisione, Sensini e Colombo, alla proposta di sostituzione di tempi impor-

Al termine della seduta è apparso chiaro che il clima in cui si era svolto il dibattito dev'essere stato piuttosto rovente e in ogni caso non favorevole alla discussione di tempi importanti. Il presidente Leone, che aveva presieduto la riunione, ha infatti rinviato ogni decisione a una prossima riunione del consiglio, che dovrebbe aver luogo il 19 dicembre.

Il liberale Compasso ha tentato di smussare gli angoli dicendo che l'importante è andare avanti per chiudere una volta per tutte

RAI, che peggiore inizio non avrebbe potuto avere».

Il liberale Compasso ha tentato di smussare gli angoli dicendo che l'importante è andare avanti per

Diffamare più che ragionare

Il corrispondente stalinista dell'« Unità » da Cagliari e, insieme a lui, altri individui che devono al PCI sorti più nobili del tecito, hanno fatto scivolare sul piano del linciaggio personale una polemica altrimenti perdente.

Con insinuazioni che, sicuramente, con la vigliaccheria di chi si sente protetto da un grande partito, verranno smentite davanti al tribunale,

Il Sindacato nazionale personale direttivo istituti di credito di diritto pubblico partecipa al profondo dolore del dott. Silvio Curreli, presidente della delegazione aziendale del Banco di Sardegna, per la scomparsa del caro

PADRE

La delegazione aziendale sindacale del personale direttivo del Banco di Sardegna — sulle sue orme di tutti i colleghi — prende viva parte al dolore del presidente dott. Ennio Curreli per la perdita del caro

PADRE

GIOI, MARY e MARIA DONNELLI di Cargi sono fraternamente vicini ad Antonio, Filomena ed a tutta la famiglia per la dipartita del fraterno amico

DOTT.
FRANCESCO MARRAS
consigliere di cassazione dirigente della pretura di Sassari

Milano, 11 dicembre 1975.

Ufficiali giudiziari, aiutanti ufficiali giudiziari e coadiutori del tribunale di Sassari partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT.
FRANCESCO MARRAS
consigliere dirigente della pretura di Sassari

Sassari, 12 dicembre 1975.

La famiglia FACCION partecipa al dolore della signorina Filomena e nipoti tutti per la scomparsa del fratello e zio

DOTT.
FRANCESCO MARRAS

Il presidente, il vice presidente, i consiglieri di amministrazione, il presidente ed il membro del collegio dei revisori, il direttore ed il personale tutto dell'istituto incremento ippico della Sardegna partecipano al dolore che ha colpito il revisore avv. Francesco Bardini per la scomparsa del padre

cav. GIUSEPPE BARDINI

Ozieri, 12 dicembre 1975.

L'Ordine degli avvocati e procuratori di Sassari partecipa con dolore al lutto del dott. proc. Francesco Bardini per la morte del padre

cav. GIUSEPPE BARDINI

FRANCESCO LINA BASSU e famiglia sono affettuosamente vicini a Giulia, Piero e figlie per la perdita del padre

GIOVANNI GIUSEPPE SALIS

DINO e MARIA MANCA sono affettuosamente vicini a Giulia, Piero e familiari per la scomparsa del caro congiunto

GIOVANNI GIUSEPPE SALIS

I condomini di via Kennedy 113/A sono vicini alle gentili signore Pagni e a Roberto per la scomparsa del loro caro congiunto

avv. ORLANDO PAGNI

Alghero, 12 dicembre 1975.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

SALVATORE GIORDO

esprimono il ringraziamento a quanti sono stati loro affettuosamente vicini con scritti e parole di conforto e a quanti hanno accompagnato all'ultima dimora la salma del caro Estinto.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Giovanni Demontis per le assidue cure di tanti anni.

†

E' deceduto all'età di 62 anni dopo lunghe sofferenze

GIOVANNI LEONE

Con profondo dolore lo annunciano il fratello FRANCESCO con la moglie LINDA, i nipoti COSTANZA, PAOLO e LUCIO.

Porto Torres, 13 dicembre 1975

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9,30, partendo dall'ospedale psichiatrico, per la chiesa Cristo Risorto a Porto Torres.

Ag. fun. Antonio Trucchetti Tel. 041584 041585, ott. 041578

Munita dei conforti religiosi ha reso la sua anima a Dio all'età di 76 anni

MARIA CARTA
ved. PINTUS

Lo partecipano con profondo dolore le figlie GIOVANNA MARIA con il marito PEPPE LEONE e LUISA con il marito NINO SERI, le nipotine adorate : fratelli e le sorelle.

Ozieri, 13 dicembre 1975.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 9, partendo da via Monserrato 2 per la chiesa di San Francesco, dove proseguiranno per Illorai.

I nipoti don GAVINO, LUIGINA, MARIO e SERGIO LEONE profondamente addolorati per la morte della carissima nonna

MARIA CARTA

ne ricordano le doti di bontà e di affetto esemplari.

Illorai, 12 dicembre 1975.

Il sindaco, la giunta e il consiglio comunale di Illorai prendono viva parte al dolore del consigliere Mauro Giuseppe Leone per la morte della sua cara

MARIA CARTA
ved. PINTUS

Illorai, 12 dicembre 1975

PEPPINO CARTA partecipa affettuosamente al dolore dei carissimi compari Mauro Giuseppe e Giovanna Maria Leone per la morte della suocera e madre

MARIA CARTA

Illorai, 12 dicembre 1975

Il 9 corrente mese è deceduto

MARIO e GENNARINA, TONINO, ANGELA e LUIGI partecipano al dolore dei familiari per la dipartita dell'indimenticabile

ERMINIO TANDA

GESUINO e LUCIA, NICOLINO e ROSINA, ANTONICO e TERESA partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

ERMINIO TANDA

FRANCESCO, GIACINTO e ALESSIO GROMME si associano al dolore della famiglia Tanda per la perdita del caro

ERMINIO

I fratelli CESARE e MARCO con le rispettive famiglie, la nipote PINA MUGONI partecipano con profondo dolore la scomparsa del caro

ERMINIO TANDA
agronomo

e sono affettuosamente vicini a Mena e Nino. Andrea e Agnese

PEPPINO e GIUSEPPA PAONI con FANNY e ANDREINA sono vicini a Mena e Nino per l'immatura scomparsa del padre

ERMINIO TANDA

Bultei, 12 dicembre 1975.

BOSTI e LILLINA FENU partecipano al dolore di Mena e Nino per la scomparsa del caro genitore

ERMINIO TANDA

Bultei, 12 dicembre 1975.

PUPPINO e MARISA sono